



Decreto Dirigenziale n. 58 del 20/03/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

Decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32. Presa d'atto ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. Gruppo 1 - beneficiari dei contributi (Allegato E) da 193 a 216.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 7 dello Statuto regionale dispone che la Campania, per favorire la promozione del benessere collettivo e i fini sociali, fa ricorso a un uso efficiente delle risorse territoriali per garantire la crescita della collettività amministrata;
- b. nell'intento di favorire la partecipazione dell'Ente alle attività organizzate da soggetti pubblici o privati nel campo economico, culturale, sociale, artistico, scientifico e sportivo, la Regione ha approvato il *Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale*, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215, denominato, a seguire, "Regolamento";
- c. a mente dell'articolo 4 del citato regolamento, i potenziali beneficiari possono presentare alla Presidenza della Giunta istanza tesa all'ottenimento del patrocinio regionale con un contributo finanziario per la realizzazione, per ciascun anno di riferimento, degli eventi di rilevante interesse regionale o locale;
- d. le richieste di patrocinio e di partecipazione finanziaria della Regione per le manifestazioni devono essere corredate da relazioni illustrative che giustificano l'attinenza dell'evento alle funzioni istituzionali della Regione;
- e. l'articolo 12, legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione.
- f. al fine di garantire la stabilizzazione finanziaria, il contenimento delle spese e il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno, per gli esercizi gestionali 2011, 2012 e 2013 sono state imposte limitazioni di pagamenti imputabili ad ampie categorie di spesa così come dettato dalle seguenti disposizioni:
 - legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, articolo 1, comma 7 ;
 - deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290, ;
 - deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156, e, in modo uniforme, la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2013, n. 339;
- g. con decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32 si è provveduto, tra l'altro, di:
 - *a prendere atto delle domande pervenute entro il 31 agosto 2012, indicate nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;*
 - *prevedere, per l'effetto, l'esclusione delle domande non ammesse a valutazione in quanto prive della documentazione prevista dal Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, ovvero perché assegnatarie di altri contributi regionali, indicate nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;*
 - *prendere atto degli esiti dell'attività svolta dalla Commissione, nominata con decreto dirigenziale n. 131/2014, e dell'elenco delle istanze ammesse a contributo, con l'indicazione, per ciascuna di esse, del punteggio assegnato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del Regolamento, così come risultante dall'allegato C al presente decreto;*
 - *validare conseguentemente, sulla base della documentazione indicata al punto 3, il piano di riparto dei contributi, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, per un importo totale non eccedente le risorse già impegnate di euro 1.084.000,00, nelle misure di cui all'allegato E, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta, nell'ordine, il preventivo di spesa presentato, l'indicazione del punteggio attribuito dalla Commissione, la percentuale del preventivo di spesa assegnabile - determinata secondo la metodologia di calcolo che viene riportata nell'allegato D - e l'importo del contributo erogabile ad ogni singola manifestazione;*

- h. che nel succitato decreto è stato previsto *“di prevedere che l’invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sarà effettuato entro i termini di legge, con successivi atti monocratici”*;

CONSIDERATO che l’elenco completo dei beneficiari di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, pubblicato sul BURC n. 13 del 26/02/2015, è detenuto, in formato digitale e cartaceo, presso l’Ufficio di Staff *Supporto tecnico operativo alla Segreteria di Giunta*, laddove la procedura informatica in dotazione non consente l’inserimento del numero totale dei beneficiari dei contributi ripartiti;

RITENUTO

- a. di dover provvedere all’invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
- b. di ottemperare al disposto di cui al punto a. organizzando l’invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari;

VISTI

- c. la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- d. la legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011)*;
- e. la legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, recante *Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2015 – 2017*;
- f. la deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290;
- g. la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156;
- h. la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 1 aprile 2014, con cui, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- i. il *Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale*, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215;
- j. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- k. il decreto dirigenziale 25 febbraio 2015, n. 32;

ALLA STREGUA dell’istruttoria amministrativa e contabile compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità formale della stessa resa dal dirigente;

DECRETA

1. di prendere atto dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
2. di dover provvedere all’invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, organizzando l’invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari.

- De Simone -

193/2012

Scheda illustrativa progettuale

L'associazione "2020 EVENTI", produttrice del progetto "QUARTIERI SPAGNOLI", riallestimento del musical di cui è autore Gianfranco Gallo, e che riscosse un grande successo di critica e pubblico agli inizi degli anni 2000, opera nel settore della promozione turistica e culturale, attraverso operatori ed artisti che da anni si occupano di detto settore.

Vogliamo ripresentare il musical originale che è stato seguito da altri, quali "Scugnizzi" ecc., e che ha lasciato il segno indelebile nel teatro soprattutto napoletano attraverso la riproposizione musicale di una realtà popolare giovanile partenopea di grande sensibilità, sottolineata dai lusinghieri apprezzamenti che furono espressi dalle istituzioni, e che ha trattato temi delicati molto particolari, di una realtà molto particolare.

"Lisistrata" di **Aristofane** in versione Musical moderno: questo fu il tema ispiratore per Gianfranco Gallo durante la scrittura di **"Quartieri Spagnoli"**. Un punto d'arrivo che tenesse bene presente la partenza: condanna della violenza, amore come arma vincente, sesso come spunto comico. Per questo la figura femminile motore di una ribellione appassionata e decisa contro la violenza degli uomini è rimasta personalità centrale di questo Musical che, innestando nella trama elementi decisamente nuovi, conserva intatti, di Lisistrata, il mezzo che è quello dell'Amore e lo scopo, cioè la fine della Violenza, scavando però più in profondità: nella commedia di Aristofane la protagonista, d'accordo con le altre donne della città, nega il sesso al proprio uomo sempre in guerra, in segno di protesta, scatenando eventi per lo più comici che danno la cifra stessa del testo greco; qui Lisetta, una moderna e ancor più determinante e consapevole Lisistrata, smette di amare per non correre il rischio di mettere al

mondo una nuova generazione di camorristi. Perché è questa la violenza che opprime le giovani donne dei miei “Quartieri Spagnoli” , la violenza della Camorra, nella quale i loro stessi uomini nascono, vivono e costruiscono le loro vite nel segno di una violenza esasperata ed esasperante. Aristofane rivive in “Quartieri Spagnoli” con la sua trama e con i suoi elementi comici, qui la Camorra, guerra odierna e tremenda, viene ridicolizzata con una rappresentazione esagerata di se stessa.

Si cercherà di riscuotere lo stesso successo della prima edizione, attraverso l’interpretazione di giovani artisti, molti dei quali alla prima esperienza, che, attraverso, la regia di G. Gallo, porteranno sulla scena il musical con lo stesso spirito ed entusiasmo, nonché bravura, di allora.

Le fasi attuative del progetto si articolano: Elaborazione del progetto artistico, allestimento delle scene, progetto grafico coordinato, pianificazione pubblicitaria, stampati, esecuzione del progetto.

Le azioni promozionali previste saranno: promozione presso teatri, circuiti teatrali, organizzazioni ed enti, distribuzione materiale pubblicitario, pubblicità sui quotidiani, promozione tramite le agenzie di *incoming*.

Certi di un positivo accoglimento della richiesta, restiamo in attesa di un Vs cortese riscontro.

L’organizzazione si farà carico di tutto quanto necessita per la promozione e la realizzazione dell’evento .

“ARTISTI PRESEPIALI BRUSCIANESI”

“CONCORSO DI ARTE PRESEPIALE CITTA’ DI BRUSCIANO anno 2012”

RELAZIONE DETTAGLIATA DELLA MANIFESTAZIONE

La scrivente Associazione socio – artistico – culturale **A.P.B. “Artisti Presepiali Bruscesiani”** è un Ente Sociale senza scopo di lucro, apolitico, è attento alle esigenze sociali e culturali dei propri tesserati e del territorio:

- predispone, quindi, un itinerario storico religioso che parte dalla ricerca della nascita del presepio alle varie metodologie di costruzione;
- propone servizi differenziati, in risposta alle esigenze dei propri tesserati, in particolare e fra gli altri, costruzione di presepi o componenti di essi, ricerca e confronto su nuove tecniche di allestimento scenico – religiose;
- pratica e diffonde l’attività presepiale attraverso appositi corsi di avviamento della modellazione e colorazione di statuine di argilla, lavorazione del legno – lavorazione del sughero – partecipazione a mostre, indizione di manifestazioni e gare e, di ogni altra iniziativa utile a queste finalità;
- promuove e coltiva relazioni con Enti e privati, esplicando costante interesse affinché gli antichi presepi vengano curati, conservati e possono essere visitati particolarmente durante le festività natalizie.

L’Arte presepiale, infatti, garantisce esperienze sociali e culturali che favoriscono lo sviluppo pluridimensionale della personalità dei giovani, sradicando ogni sorta di comportamento negativo e promuovendo atteggiamenti fondati sul rispetto di Sé, dell’Altro e dell’Ambiente.

L’Associazione A.P.B., con la Manifestazione **“Concorso di Arte Presepiale”**, in convenzione con l’Istituto Comprensivo E. de Filippo di Brusciano (NA), intende avviare una serie di attività sul territorio atte a diffondere la cultura storico-religiosa del presepe e favorire occasione formativa che sia indicativa sul piano relazionale e dei rapporti interpersonali.

PROGRAMMA

1° FASE

PROGETTO SCOLASTICO

Progetto in convenzione con l’Istituto Comprensivo E. De Filippo di Via Tirone Brusciano (NA) da ottobre a dicembre in orario extracurriculare per gli alunni dell’Istituto.

E’ previsto l’intervento di personale dell’Associazione che illustrerà le tecniche di progettazione e costruzione di Presepi e/o componenti di essi.

“ARTISTI PRESEPIALI BRUSCIANESI”

Obiettivi formativi specifici e trasversali

- diverso rapporto con l’ambiente scuola;
- recupero abilità strumentali in forma non curriculare;
- favorire situazioni quotidiane di comunicazione ed organizzazione;
- favorire l’interesse e la scelta individuale;
- possibilità di sviluppare capacità relazionali con soggetti “nuovi”;
- sviluppo delle capacità di cooperazione;
- iniziative laboratoriali che propongono il recupero ed il miglioramento della manualità attraverso l’uso di diversi materiali che stimolano il ragazzo alla produzione creativa personale e guidata.

Risultati attesi

- promuovere la scuola come centro di aggregazione;
- valorizzazione del tempo libero;
- valorizzazione di tutte le potenzialità intrinseche ed estrinseche;
- acquisizione e competenze musicali, artistiche, teatrali;
- consapevolezza delle proprie possibilità per affrontare, guidati, ulteriori percorsi di studio e di lavoro;
- integrazione e valorizzazione delle eccellenze nell’ambito del processo conoscitivo.

Prodotti finali

- Bozzetti – Disegni – Presepi – Natività – Casette – Statuine.

2° FASE

MOSTRA – CONCORSO

Presso l’Istituto Comprensivo “E. De Filippo”, saranno costruiti con l’ausilio dei ragazzi dei rispettivi Plessi, un grande Presepio e, allestita una Mostra – Concorso con l’esposizione dei prodotti delle scolaresche o di singoli alunni.

Al Concorso saranno invitati, con apposita pubblicità, artisti e amatori della Provincia di Napoli, Autorità Politiche e Religiose del territorio.

3° FASE

PREMIAZIONE

Una apposita giuria, formata da personale dell’A.P.B. e da Docenti, premierà i migliori prodotti degli alunni ed i Presepi in Concorso con targhe ricordo, coppe ed attestati.

Brusciano li, 29.08.2012

A.S. "OLIMPYA 2000"

RELAZIONE e PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

"L'importante è partecipare"

CASANDRINO (NA): 27 – 28 – 29 e 30 dicembre 2012, Stadio Comunale di Viale Siracusa –
Palermo

tiene conto in modo particolare della realtà italiana dell'inserimento scolastico dei portatori di Handicap e della loro partecipazione all'attività fisica e sportiva;

ORGANIZZA

pertanto una Manifestazione Sportiva di integrazione degli alunni Disagiati o Diversamente Abili **"L'Importante è Partecipare"**, coinvolgendo diverse Scuole della Provincia di Napoli.

La Manifestazione è intesa come momento di aggregazione sociale, ove alunni normodotati si cimenteranno in una gara di solidarietà e di supporto agonistico verso i compagni più "deboli".

La Manifestazione prevede Tornei di Calcio a 11, Calcio a 5, Pallavolo, Basket con la partecipazione di 250 alunni e si terrà presso gli impianti sportivi, in gestione all'Associazione, Tendostruttura Comunale di Via Palermo e Stadio Comunale di Viale Siracusa in Casandrino (NA), in data 27, 28, 29, 30 dicembre 2012 dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per l'Evento, oltre alle Scuole di Casandrino, saranno invitate le Scuole Elementari e Medie dei paesi limitrofi: Arzano, Grumo Nevano, Casoria.

Al termine della Manifestazione vi sarà una Cerimonia di chiusura, con la partecipazione dei Dirigenti Scolastici ed Insegnanti che hanno aderito all'iniziativa, esponenti Politici di Casandrino e relativa premiazione degli atleti (medaglie ed attestati) e delle Scuole (targa ricordo).

A.S. "OLIMPYA 2000"

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

27, 28, 29 e 30 dicembre 2012 Tendostruttura e Campo Sportivo Comunale di Casandrino.

TORNEI DI CALCIO A 11, CALCIO A 5, PALLAVOLO E BASKET

Presso la Tendostruttura Comunale di Via Palermo, Ore 8.30/13.00:

27 dicembre – Apertura Manifestazione con consegna delle magliette e cappellini a tutti i Partecipanti – Torneo di Minivolley a squadre miste.
Giochi e balli di gruppo.

28 dicembre - Torneo di Basket 3 contro 3 – Torneo di basket NBA e Ball singolo.
Giochi e balli di gruppo.

Presso lo Stadio Comunale di Via Siracusa. Ore 8.30/13.00:

29 dicembre – Torneo di Calcio a 11.

30 dicembre – Torneo di Calcio a 5

Al termine della Manifestazione i ragazzi saranno premiati con attestati e medaglie, le Scuole con Targa ricordo. Buffet finale.

Casandrino li 28/08/2012

A

LO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA MANIFESTAZIONE

Il teatro "Il Primo" e l'"Oscar per il Teatro" nacquero insieme, nello stesso anno, il 1998, due idee dovute all'intraprendenza del direttore artistico Arnolfo Petri che, da allora, ha continuato a farsi valere sia come manager che come autore e interprete. La prima edizione del Premio, un bel trofeo che simboleggia affermazione e successo, venne assegnata a Anna Mazzamauro. Di anno in anno nomi di grande prestigio: Paolo Ferrari, Gisella Sofio, Miranda Martino, Marina Contatone, Maurizio Casagrande.

L'unica variazione è stato il nome del premio. Si parte come "Oscar per il Teatro" ma dall'America qualcuno si ribellò, da Los Angeles arrivarono diffide: "non potete usare nomi che fanno pensare ai nostri Oscar. Dovete cambiarli", tuonarono.

Invece di Oscar, ora il nome è "Premio Nike", collegato ad una Associazione che per alcuni anni è stata presieduta da Elio Pandolfi, altro personaggio di grande richiamo.

La "Vittoria alata", simbolo del premio, ideata un po' ironicamente per "fare il verso" alle ben più impegnative statuette dei premi più famosi, ha premiato sinora, negli anni, personaggi del calibro di Anna Mazzamauro, Ugo Pagliai e Paola Gassman, Ottavia Piccolo, Paola Pitagora, Giacomo Rizzo, Marina Suma, Isa Danieli.

Nell'ambito della manifestazione, il prestigioso Premio Beniamino Maggio; assegnato; negli anni, ad artisti del valore della compianta Nuccia Fumo, nonché a Rino Marcelli, Giacomo Rizzo e molti altri.

Saranno ancora una volta numerose le personalità del Teatro e della carta stampata coinvolte nella realizzazione della nuova edizione dei Premio Nike per il Teatro, in programma nel mese di Ottobre 2012 presso il teatro Il Primo di Napoli, con lo scopo di premiare i migliori artisti e spettacoli prodotti dai teatri napoletani durante la stagione trascorsa, scelti da una giuria formata da attori, registi, giornalisti ed esperti di Teatro.

Tra le dodici categorie in gara, riconoscimenti speciali anche alle "Produzioni teatrali" atto significativo alla valorizzazione dell'imprenditoria teatrale napoletana.



27/1/2012

ACCADEMIA MUSICALE
JACOPO NAPOLI

CALENDARIO

L'articolazione del programma pone alcune questioni di carattere artistico ed organizzativo che gli autori del progetto si riservano di vagliare in una successiva fase : la redazione di un calendario di avvenimenti presuppone una ricerca accurata svolta sul territorio tale da permettere il maggiore coinvolgimento selezionando il repertorio in base alla tipologia delle realtà locali. In ogni caso è previsto un ciclo di concerti programmati nel periodo natalizio – dalla festa dell'Immacolata all'Epifania - in Chiese, Basiliche e Conventi in cui risulta sentita la tradizione natalizia privilegiando zone meno servite nel quadro di un'organica ripartizione, a livello regionale, di eventi artistici.

Incontri con la Polifonia
Natale in Coro8 dicembre 2012 – 6 gennaio 2013

<u>date</u>	<u>luoghi</u>	<u>cori partecipanti</u>
sabato 8 dicembre	Eboli	Coro Santa Caterina a Chiaia, Napoli
domenica 9 dicembre	Torre del Greco	Coro Daltrocanto, Salerno
sabato 15 dicembre	Piedimonte Matese	Coro di Karditsa , Grecia
domenica 16 dicembre	Ravello	Coro Ad Torani Aquas, Piedimonte Matese
sabato 22 dicembre	Ailano (CE)	Coro Santa Cecilia, Eboli
domenica 23 dicembre	Sala Consilina	Coro Vox Nova, Napoli
sabato 29 dicembre	Teggiano	Coro polifonico di Copenaghen, Danimarca
sabato 5 gennaio 2013	Amalfi	Coro Polifonico di Schwerte, Germania
domenica 6 gennaio	Cava de' Tirreni	Corale Polifonica Metelliana

227/2012

accademia
SONORA

Regione Campania
A.G.C. 01 - SETTORE 01- SERVIZIO 05
e attenzione del Dott. FERRARA Mauro (coordinatore)
Via S. Lucia 81
80132 Napoli

OGGETTO: Richiesta di contributo per la manifestazione **“Drago d’Oro 2012”** terza edizione rassegna teatrale che si terrà in Villa Bruno, San Giorgio a Cremano nel periodo 5/15 luglio 2012.

Ci

Promuove

“Drago d’oro 2012” – 3° edizione rassegna di compagnie teatrali emergenti. La rassegna, in continuità con quanto proposto e realizzato negli anni precedenti, verte a dar spazio a compagnie teatrali emergenti stimolandone la partecipazione con la formula del concorso in una suggestiva location. La rassegna prevede l’impegno di 10 serate così pianificate:

-sei dedicate alle esibizioni di altre tante compagnie emergenti che saranno osservate e giudicate da una giuria di esperti

-Un lavoro teatrale sulla vita di Antonio Sorrentino grande icona del nostro teatro e della nostra musica, cui la rassegna è dedicata, musicato e diretto da Giovanni D’angelo e con la partecipazione di Massimo Masiello;

-Una serata dedicata alle attività accademiche della Sonora che sono dirette: per la musica dal M° Carlo Morelli e per il teatro da Mariano Rigillo;

-Serata dedicata a Raffaele Viviani ad opera dell’Accademia Sonora e diretta da Enrico Schipani;

-Serata conclusiva per l’assegnazione del Drago D’oro che vedrà la partecipazione di personaggi del mondo della musica e dello spettacolo.

Anche quest’anno la rassegna si svolgerà sotto l’egida dell’Istituzione Premio Massimo Troisi con il patrocinio dell’Unicef, del comune di San Giorgio a Cremano e della F.I.T.A.

SFG / 2012

Notizie storiche

p
i

s

t

o

la

s

c

Programma progetto “Christmas Bazar 2012”

Nel periodo Natalizio 2012 a Pietradefusi prenderà il via la seconda edizione di “Christmas Bazar 2012”. L’ACLI in collaborazione con l’amministrazione comunale di Pietradefusi, in collaborazione con L’associazione Auxilium e la Fondazione Pascucci, organizza per il terzo anno consecutivo il mercatino di Natale. Aprirà i battenti nel giorno dell’Immacolata e per tutto il week-end sarà possibile visitare l’esposizione presso i locali della Fondazione “Pascucci” adiacenti alla piazza Dante Troisi di Dentecane. Dopo lo strepitoso successo delle prime due edizioni, andate al di là di ogni più rosea aspettativa e che ha fatto registrare un boom di presenze, nasce la terza edizione del mercatino natalizio che consentirà ai visitatori di fare shopping tra gli stand alla ricerca di prodotti genuini ed originali. Tanti, infatti, saranno gli espositori locali che promuoveranno prodotti artigianali tipici (torrone, dolciumi, olio, vino, miele), ma anche aziende commerciali locali che offriranno interessanti idee regalo a prezzi convenienti.

In una fase così delicata è necessario attivare strategie ed iniziative capaci di promuovere le grandi potenzialità del territorio, in modo da offrire prodotti tipici di alta qualità e non solo agli acquirenti che potranno fare ottimi acquisti in modo conveniente. Il mercatino sarà aperto da giovedì e fino a domenica la mattina dalle 9 alle 13, e nel pomeriggio dalle 16 alle 21.

Nel giorno dell’Immacolata, poi, a partire dalle 16,30 sarà possibile incontrare nella splendida cornice dello storico Palazzo della Fondazione Pascucci i giocatori della SS Scandone Basket Sidigas Avellino che saranno gli ospiti d’eccezione della speciale kermesse natalizia. In serata, poi, l’appuntamento si sposta da Dentecane a Piazza Guglielmo Marconi per l’accensione del tradizionale Falò della pace.

L’evento, prevede anche l’apertura di stands gastronomici per la degustazione di pietanze tipiche

locali. Un appuntamento tipico della tradizione che, in un momento di difficoltà per la nazione e le famiglie, vuol essere un momento di solidarietà e di unione sociale. Con questi appuntamenti, dunque, si apre il ricco cartellone natalizio che accompagnerà i cittadini di Pietradefusi, grandi e piccini, per tutto il periodo delle festività di Natale.

Ancora presso la Torre Aragonese che da pochi mesi è ritornata ai antichi splendori, dopo un eccezionale restauro, si terrà nelle giornate precedenti il Santo Natale, una spettacolare rappresentazione del Presepe Vivente.

Nelle stesse giornate sarà aperto al pubblico l'adiacente Museo della Congregazione delle Suore Immacolatine, con le celebrazioni in onore della Beata Teresa di Manganello.

Ancora nella stessa Frazione, presso la storica Chiesa Madre "Madre SS. Annunziata", il giorno 26 Dicembre è programmato il concerto del gruppo Gospel Singer, proveniente dagli U.S.A.

IL 30 Dicembre 2012, nella storica Chiesa "s. Paolo Apostolo", della frazione Dentecane, ci sarà un concerto Fiorenza Calogero in: "Concerto Gospel".

Pietradefusi e tutti i siti interessati dal progetto "**Christmas Bazaar**" saranno illuminati da luminarie particolarmente ricche ed esclusive.

Negli ultimi anni è andata sempre più accentuandosi la consapevolezza che l'integrazione del turismo e del patrimonio paesaggistico, monumentale, naturalistico ed archeologico, con le attività culturali e dello spettacolo, rappresenta una primaria risorsa strategica un nuovo sviluppo sostenibile per la Campania. Il flusso crescente di visitatori dei musei e delle aree archeologiche nel nostro Paese testimoniano la volontà di riscoperta del patrimonio d'arte e di storia di cui siamo depositari.

La necessità di qualificare sempre di più tale offerta, attraverso servizi efficienti, eventi e proposte, diventa un percorso obbligatorio se si vuole intercettare la crescente domanda di un turismo culturale che rappresenta la nuova frontiera per il settore.

Una politica tesa a soddisfare tale domanda non poteva più, quindi, limitarsi alla semplice conservazione del patrimonio, bensì, presentare proposte innovative, individuando obiettivi strategici di promozione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, naturalistico e culturale regionale.

I turisti, i residenti all'estero, gli abitanti della Regione Campania potranno godere abbinata alla visita delle Chiese di concerti di musica classica eseguiti da musicisti di fama internazionale.

FINALITÀ DELLA PROGETTUALITÀ

- Valorizzare l'offerta dei beni culturali, ambientali e le attrazioni turistiche;
- Promuovere eventi stabili e continuati nel territorio avellinese e nei suoi
- attrattori archeologici, scenario delle manifestazioni promosse dalla presente progettualità;
- promuovere il turismo religioso
- Promuovere la provincia di Avellino e la città di Pietradefusi, sedi delle manifestazioni negli aspetti civili, socioeconomici, culturali;
- Alimentare ed aumentare la permanenza media dei turisti fruitori delle iniziative e dei flussi turistici del comprensorio in itinerari culturali e zone di particolare pregio turistico.

OBIETTIVI

Rafforzamento delle attività dei siti turistici della città di Pietradefusi e della provincia di Avellino, per la valorizzazione delle sue peculiarità e degli elementi di attrattiva;

- Creazione di offerte integrate volte a favore la valorizzazione dei Beni Culturali cittadini e del comprensorio di Pietradefusi , attraverso la loro fruizione;
- Ampliamento della domanda turistica e dei flussi turistici provenienti dall'estero;
- Destagionalizzazione del flusso turistico, favorendo di arrivi e partenze degli fruitori fuori dai periodi alta stagione;
- Organizzazione di eventi spettacolari ed eventi culturali affini, in segmenti temporali di scarsa offerta musicale;
- Incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati, interessati alla realizzazione di iniziative per l'innalzamento della qualità e l'ammodernamento dell'offerta turistica .

La Provincia di Avellino, come considerato, alimenta e richiama interessi culturali nuovi, risveglia la curiosità di turisti italiani e stranieri, che vedono nella conoscenza della sua storia la possibilità di pervadere la realtà antica del Meridione d'Italia. Di fronte a tale realtà il turista che la visita, comprende l'importanza, la forza d'impatto di una città che vive di turismo culturale.

La città e il suo comprensorio sono inglobati nei territori dei Progetti Integrati, sono diventati grandi attrattori culturali, inseriti negli itinerari turistici forti della Regione Campania, che pone in essere, sempre più spesso la creazione e l'integrazione di progettualità finalizzate all'accoglienza continuata di un turismo culturale alto, con finalità e obiettivi all'uopo prefissati.

L'evento diventerebbe e assumerebbe un ruolo trainante, non solo per il mercato turistico nazionale, ma anche per la valorizzazione europea ed extraeuropea della musica italiana, di fatto alimentando un vero flusso culturale, inglobando in questo coloro i quali vivono la musica come passione e la coltivano assiduamente con la partecipazione ad eventi di grandi rilevanza.

Valido sussidio alla divulgazione e alla promozione delle iniziative sarà fornito dai mezzi di comunicazione di massa, compresi quelli informatici, che prontamente saranno attivati per dare il giusto risalto alle manifestazioni ed informare prontamente i melomani più appassionati.

NOMINATIVO DIRETTORE ARTISTICO E CURRICULUM



L'obiettivo del V Congresso Internazionale è:

- *scrivere con chi ha patito il prezzo dell'odio una pagina di civiltà che allontani le nuove generazioni dall'idea della violenza offrendo loro un modello di confronto senza che nessuno debba abbandonare la coerenza nel professare le proprie convinzioni culturali;*
- *vincere l'oblio della memoria che fa dimenticare dove ha portato l'odio, la persecuzione e, purtroppo, il cinismo di taluni uomini della politica e della cultura internazionale;*
- *mettere al centro i diritti delle vittime, impegnando gli stati a garantire certezza delle pene ed un impegno investigativo sui casi dubbi e su quelli irrisolti.*

Il presupposto per il successo di tale iniziativa è nella più semplice delle condizioni: ogni singola storia deve divenire patrimonio della comunità e trovare finalmente piena verità e giustizia, cancellando per sempre la cultura della sopraffazione in nome dei falsi ideali che hanno cancellato la vita di tante vittime innocenti.

Solo dalla ricomposizione dei drammi che hanno sconvolto e sconvolgono il Mondo possono determinarsi la ripresa della civile convivenza travagliata da odi politici, etnici, razziali e religiosi che spesso trovano complici il dittatore o il governo despota di turno che costruisce mostruosi sistemi di potere fondati sulla violenza e la repressione più brutale.

E' necessario essere uniti in nome di quella Pace che deve essere accompagnata da sentimenti anche di Pietà umana per i morti del terrorismo e dell'odio politico di tutto il mondo come monito alle future generazioni affinché simili e devastanti episodi non oscurino più le nostre coscienze.

Purtroppo nel mondo della cultura universitaria, di quella scolastica, dell'informazione giornalistica e televisiva si parla solo e sempre di conflitti internazionali come la Seconda Guerra Mondiale.

Quasi mai si parla di ciò che è accaduto negli anni successivi alla stessa. Oltre l'Olocausto, opportunamente ricordato, non si parla, ad esempio delle Foibe contro gli Italiani in Jugoslavia o dei crimini compiuti in tutte le guerre dagli eserciti belligeranti spesso coperti in favore di chi ha vinto.

Sono sempre bianche e vuote le pagine degli Anni di Piombo, del terrorismo in Italia ed in Europa, dei Genocidi nell'Indonesia, nel Bangladesh, nel Kurdistan, nella Cambogia o nel Darfur, luoghi in cui sono stati sterminati milioni di cittadini innocenti.

V CONGRESSO INTERNAZIONALE
NAPOLI 2012

Associazione
Internazionale
Vittime del
Terrorismo

Reclamavano vendetta le vittime delle tirannie rimosse dalla primavera araba, che speriamo non degeneri in altri terrori ed orrori, e le vittime dei molti governi militari dell'America Latina e di quelli dittatoriali con false ideologie che, in detta terra, sono fioriti negli anni con drammatiche memorie di stragi in danno delle popolazioni inermi.

I conflitti tribali sono ancora oggi ragione di enormi tragedie in tutta l'Africa dove si registra l'impoverimento dell'acqua potabile e delle risorse alimentari con carestie ed epidemie che sarebbe stato possibile evitare con un minimo di opportuna umanità e solidarietà verso questi nostri fratelli.

Le armate dei corrieri di armi e droga destabilizzano interi pezzi del continente sud americano, africano ed asiatico ed in questi eserciti spesso trovano terreno fertile fanatismo etnico e religioso.

Questa è una delle principali ragioni per cui, qualunque progetto che l'AIVIT "Associazione Internazionale Vittime del Terrorismo" pone in essere, è sempre rivolto ai giovani, che dovranno essere la guida della politica che governerà il mondo nei prossimi decenni e che dovranno evitare di ripercorrere la strada di sangue ed odio che la nostra generazione e le precedenti gli hanno lasciato.

La Pace è un valore universalmente riconosciuto, in grado di superare qualsiasi barriera sociale o religiosa ed ogni pregiudizio ideologico.

L'associazione è certa che gli scopi evidenziati, sui quali si baserà la realizzazione del programma legato al V Congresso Internazionale "Urla nel Silenzio" in memoria delle Vittime del Terrorismo, saranno condivisi.

Non possiamo cambiare il passato ...

ma siamo in grado di migliorare il futuro!

V CONGRESSO INTERNAZIONALE
NAPOLI 2012



Le attività formative dell'associazione sono state
ricorsecate dal Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

32
eliqf amici di
Rosa
associazione
artistico-culturale

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA MANIFESTAZIONE

"Noi, Brecht e Loro"

"L'opera da tre soldi"

Laboratorio Teatrale e oltre

Finalità:

Ogni percorso socio-riabilitativo non può prescindere dalla crescita culturale, sociale e relazionale insita nel territorio che vive tale trasformazione, i giovani anticipano i cambiamenti, li esprimono, li determinano. Sono tra i principali protagonisti delle trasformazioni sociali e culturali.

Studiare, dunque, le nuove generazioni ci permette di leggere ed interpretare il nostro tempo.

L'attuale contesto locale e globale si caratterizza per la presenza di profondi processi di cambiamento che riguardano non solo gli assetti istituzionali e le organizzazioni, ma anche gli atteggiamenti, i comportamenti e le forme di socializzazione e di espressione della popolazione.

Queste tendenze, in rapida evoluzione, mostrano una specificità giovanile nella creazione di nuovi bisogni e nuovi valori sia in rapporto alla sfera strettamente privata sia in rapporto al legame che unisce il giovane cittadino.

In altre parole, il modo con cui i giovani si pongono nei confronti dei ruoli sociali, ma anche degli apparati istituzionali deputati al governo e all'amministrazione pubblica, sta radicalmente cambiando rispetto a solo pochi anni fa, tanto che si prospetta una notevole frattura generazionale non soltanto tra giovani e adulti, ma anche all'interno delle coorti di età giovanili differenti.

Inoltre, la progressiva crisi dei tradizionali punti di riferimento, delle certezze e delle prospettive di vita sembra determinare la scomparsa del "futuro" e di ogni forma di progettualità dei tradizionali punti di riferimento. Crollano le speranze e le attese utopiche, mentre diviene centrale l'esperienza del tempo presente, l'*hic et nunc* "il vivere alla giornata".

Il processo di individualizzazione è caratterizzato sempre di più dal diffondersi di un sentimento di insicurezza - come condizione normale di vita quotidiana - che incide profondamente sul senso delle identità sia individuali che collettive.

Nel contesto della provincia di Napoli, e più precisamente nel territorio del nolano, il modello di integrazione che andiamo a proporre è rivolto a quei giovani in cui quel particolare modo di essere, di agire e di reagire rende



Le attività formative dell'associazione sono state
riconosciute dal Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

elias amici di
rosa
associazione
artistico-culturale

L'immaginario sociale cui attingiamo quotidianamente per elaborare le nostre identità è fortemente influenzato dalle forme di produzione simbolica infatti per capire i giovani la prima cosa da fare è studiare e comprendere i linguaggi con cui essi si esprimono, e proprio per il linguaggio musicale, c'è bisogno di *interpreti*, proprio come quando ci si avvicina a una lingua che non è la propria.

In quest'ottica, gli interpreti migliori del linguaggio giovanile potrebbero essere proprio "gli artisti", in una doppia accezione: perché sono coloro che interpretano il linguaggio dei giovani, nel senso che ne esprimono al meglio sensibilità e significati, e perché in qualche modo possono essere i nostri traduttori, coloro che aprono per noi nuove vie di comunicazione. Gli artisti, quindi, sono interpreti delle trasformazioni, delle dinamiche sociali relative all'universo giovanile, interpreti delle espressioni che caratterizzano quell'universo in continuo divenire e che presenta confini sempre più difficili da delineare.

La musica e i musicisti assumono, quindi, un ruolo centrale nell'analisi sociale delle nuove generazioni giovanili, interpreti delle espressioni che caratterizzano quell'universo in continuo divenire e che presenta confini sempre più difficili da delineare.



Le attività formative dell'associazione sono state
riconosciute dal Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

eli *amici di*
Rosa
associazione
artistico-culturale

difficile una valida integrazione nel polimorfo contesto sociale con cui si confrontano quotidianamente secondo modalità comportamentali oppostive e tendenti alla conflittualità, al contrasto e talvolta allo scontro.

Ci si riferisce quindi a soggetti con difficoltà all'integrazione in istituti e strutture di dubbia valenza ai fini dell'integrazione sociale e dei rapporti interpersonali (consultori, centri diurni, SER.T.) persone denominate "svantaggiate" è un uscire un po' fuori dagli schemi che mirano quasi sempre alla sola istituzionalizzazione e medicalizzazione.

La messa in scena dell'opera teatrale musicale "l'Opera da tre soldi", vuole essere un segnale di cambiamento consentendo l'intervento e la riflessione su temi cruciali ponendosi come strumento di lavoro a servizio della comunità locale.

Nello specifico, le principali finalità della manifestazione sono: **la socializzazione e l'integrazione.**

La creatività nutre, quindi, le produzioni artistiche, ma anche l'economia, liberando e promuovendo l'effervescenza culturale, determinando significativi momenti di aggregazione e animando le risorse produttive del territorio.

Giovani e creatività, dunque, un connubio che a Napoli e provincia risulta essere esplosivo e su cui fare leva per progettare e realizzare efficaci strategie sul territorio.

Un territorio ricco di contraddizioni e disagi ma che è, anche caratterizzato dalla rinomata tradizione artistica espressa dal patrimonio musicale e teatrale, ritrova nei giovani una forte spinta verso il cambiamento e la possibilità di un vissuto sociale, culturale ed economico.

Tradizione e innovazione, locale e globale, particolare e universale: senza tenere insieme queste dimensioni non è possibile affrontare lo studio di questo territorio.

Osservando con attenzione le diverse produzioni culturali, appare evidente quanto il teatro, la musica, il cinema, l'arte, sembrino costituire una sorta di "sismografo" della realtà partenopea registrando trasformazioni e cambiamenti attraverso continui riferimenti al sociale, alla vita quotidiana, alla collettività, alla cronaca.

I fatti della collettività sono "messi in scena" secondo le trame di una socialità che regge su due ordini di riferimento:

- un'appartenenza, forzata o compiaciuta, cioè una localizzazione ristretta e contestualizzata;
- una sorta di apertura, che può raggiungere lo smarrimento, dove si accolgono - nel bene e nel male - le influenze culturali di altri paradigmi di umanità.

I giovani, vivono, interpretano e raccontano tale smarrimento, anche attraverso le loro produzioni artistiche.

I linguaggi della creatività, le culture urbane e le sottoculture giovanili sono molteplici. I suoni, i ritmi, oltre a rappresentare una fetta importante dei modelli espressivi in cui si riconoscono le nuove generazioni, sembrano caratterizzare in modo significativo la contemporaneità.

La musica, quindi, assume un ruolo significativo nei processi di costruzione sociale della realtà e delle identità.

216/2012

LE RIEVOCAZIONI STORICHE NELLA REGIONE CAMPANIA 2012

CONTENUTI DEL PROGETTO

L'Animazione 90, è una struttura professionale che da molti anni produce "Rievocazioni Storiche" che recuperano la memoria e gli eventi che hanno caratterizzato un particolare territorio che, di volta in volta, diventa protagonista dell'evento, con la sua gente, i suoi eroi e la sua storia.

La nostra struttura intende proporre alla vs. attenzione, una serie di rievocazioni che possano narrare i momenti salienti della storia di alcuni paesi della nostra Regione, in particolare, scegliendoli in zone che sono meno frequentate da questi grandi Eventi.

SCHEMA

La Rievocazione Storica ha una struttura drammatica che garantisce una fruizione emotivamente coinvolgente da un punto di vista teatrale e, allo stesso tempo, assume forma di grande spettacolarità grazie agli effetti speciali tipici di questo spettacolo, all'impiego di grandi masse di figuranti e all'utilizzo scenico di vasti

STRUTTURA DEL PROGETTO

Illustriamo di seguito il lavoro preliminare e gli apporti artistici-spettacolari, che caratterizzano l'EVENTO "RIEVOCAZIONE STORICA":

- ⇒ studio storico-sociale dell'evento (da concordare con le Amministrazioni locali)
- ⇒ scrittura drammaturgica e dei testi delle canzoni
- ⇒ composizione, scrittura e registrazione di musiche originali
- ⇒ registrazioni in studio della parte drammaturgica
- ⇒ realizzazione "master"
- ⇒ allestimento spettacolo.

Per visualizzare in maniera spettacolare, con i ritmi narrativi di un film, questa rappresentazione, si possono utilizzare circa 100 figuranti*, in costume d'epoca; alla bisogna gruppi da sparo, che renderanno drammaticamente realistici i momenti di violenza; attori professionisti, impegnati nei ruoli principali; allievi di "Scuole Teatrali" che daranno vita a personaggi di contorno; strutture scenografiche, macchine teatrali che contribuiranno a rendere identificabili i vari ambienti del racconto; musiche originali, con brani cantati (in stile musical) per sottolineare i passaggi più emozionanti del testo; effetti speciali e pirotecnici di grande coinvolgimento; illuministica e suono di alta tecnologia; regia e direzione artistica, la cui professionalità è comprovata da un'esperienza decennale ed altrettanta continuità ed affermazione in questo settore.

* I figuranti possono variare di numero a seconda delle esigenze e delle disponibilità. Si possono inoltre coinvolgere le realtà associative ed artistiche locali, che, con un giusto numero di prove da noi dirette, si inserirebbero nella rappresentazione.

Si prega voler considerare l'importanza dell'evento:

- ◆ come ricerca storico-culturale;
- ◆ come fatto spettacolare
- ◆ come momento di socializzazione sia in fase di studio che in quella esecutiva fra le realtà associative del territorio
- ◆ come promozione turistica, visto il sempre crescente numero di spettatori "appassionati" di questo genere di rappresentazione
- ◆ come importante recupero di una "memoria storica" utilissima ai giovani per confrontarsi con le proprie radici.

La produzione si farà carico di tutti gli oneri artistici, tecnici e di allestimento scenico. Gli Enti pubblici dovranno rendere disponibili i luoghi, sia per le prove che per la rappresentazione; allestire a seconda della scelta che verrà fatta gli spazi destinati al pubblico; sostenere l'attività di pubblicità, gli oneri SIAE e le spese di fornitura elettrica.